

Faggio

Scritto da Gianluca Paoni



Fagus è un genere di piante angiosperme dicotiledoni appartenente alla famiglia delle Fagaceae che comprende specie arboree e arbustive originarie dell'Europa, America, Giappone e Cina, con altezza dai 15–20 m fino ai 30–35 m. Il nome latino del genere faggio potrebbe derivare dal greco faghein (= mangiare) per i frutti eduli di cui i maiali sono ghiotti. È presente in tutta Europa, dalla Svezia meridionale ai monti della Sicilia e della Gran Bretagna alla Russia sudorientale.

In Italia il **faggio** (*Fagus sylvatica*) è rappresentato dall'unica specie *Fagus sylvatica* L. diffusa sulle Alpi e sugli Appennini, dove forma boschi puri (faggete) o misti. Si trova oltre i 500 m s.l.m. sulle Alpi e oltre i 900 m s.l.m. sugli Appennini.

Albero con chioma a portamento conico-globoso, con tendenza ad espandersi nelle piante adulte; vegetazione folta e densa. Raggiunge altezze di 20-30 metri. Il tronco del **faggio** è diritto, cilindrico da giovane, largamente scanalato da vecchio; la scorza sottile si presenta caratteristicamente liscia e lucente, grigio chiaro.



Le foglie alterne, ovato-ellittiche, sono lunghe 10-15 cm, leggermente ondulate e cigliate al margine, con nervi secondari dritti e paralleli; sono dotate di un breve picciolo e si presentano all'inizio arrossate, poi superiormente verde scuro, più chiare sotto. Le infiorescenze sono unisessuali: quelle maschili in glomeruli pendenti dotati ciascuno di un lungo peduncolo, quelle femminili erette consistenti di 1-2 fiori circondati da 4 brattee superiori larghe e da numerose brattee inferiori lineari.

Il legno di **faggio**, piuttosto leggero, non è della migliore qualità, anche perché facilmente aggredibile dai tarli; tuttavia è largamente impiegato (specialmente in passato) in lavori di costruzione e di falegnameria. Molto impiegato, a scopo ornamentale, nei parchi e nei giardini.

Tra le varietà di maggiore interesse ornamentale ricordiamo il *Fagus sylvatica* var. *pendula* (con lunghi rami ricadenti), il *Fagus sylvatica* var. *purpurea* (con foglie rosso-vinoso) e il *Fagus sylvatica* var. *asplenifolia* (dalle caratteristiche foglie profondamente incise).